

Nota inviata a mezzo posta elettronica

Prot. n. 37 del 14 luglio 2015

Al Delegato del Rettore
per le relazioni sindacali
Università degli Studi di Palermo

Al Direttore Generale

Al Responsabile del Servizio
Relazioni Sindacali

e p.c.:

Al Magnifico Rettore

Al Personale TAB dell'Università

Alle OO.SS. di Comparto

LORO SEDI

Oggetto: modifica Regolamenti di Ateneo che riguardano il Personale TAB.

Seguito note RSU prot. n. 11 del 20/04/2015 (Allegato **A**)
e prot. n. 18 dell'8/05/2015 (Allegato **B**).

In merito alle proposte di modifica dei Regolamenti che riguardano il personale TAB, già inoltrate dalla scrivente RSU con le due note cui si fa seguito e che si allegano in copia alla presente, è necessario definire senza infingimenti i comportamenti reciproci, sempre improntati alla correttezza e al rispetto dei ruoli.

È utile, pertanto, delineare preliminarmente il contesto in cui la RSU si trova costretta ad esercitare il proprio ruolo, non sempre agevolato dalla collaborazione di alcuni Uffici dell'Amministrazione centrale:

- con la *pre-intesa* sottoscritta il 3 dicembre 2014 è stato stabilito di procedere congiuntamente alla revisione dei Regolamenti che interessano il Personale TAB;
- con le note citate in oggetto, che con la presente vengono **integralmente reiterate**, la RSU ha formulato le proprie osservazioni su alcuni Regolamenti di Ateneo, entrando, in particolare, nel merito delle proposte di modifica dell'**attuale** Regolamento per l'attività formativa, tema indubbiamente rilevante per l'attività professionale del Personale TAB.

Va altresì puntualizzato che la bozza del **Regolamento per l'attività formativa** predisposta dall'Amministrazione, inviata alla RSU in data 8 giugno 2015, non solo non tiene conto delle utili proposte formulate in più occasioni da tutta la delegazione di parte sindacale, ma addirittura **stravolge il Regolamento vigente** cancellando principi utili in materia di pubblicità e trasparenza delle attività formative (art. 5) e di valutazione e monitoraggio della stessa (art. 8), presupposti, questi, ritenuti indispensabili per una gestione oculata degli eventi formativi e delle risorse ad essi destinate.

Per le ragioni espresse nelle premesse, la RSU è oggi indotta a *reformulare* le proprie proposte di modifica da apportare ai seguenti Regolamenti:

1. **Regolamento vigente** per l'attività formativa del Personale TAB:
 - (Allegato **B**).
2. **Bozza di Regolamento per l'attività formativa**, pervenuta alla RSU in data 8/06/2015:

- riproporre l'art. 5 del Regolamento **vigente**, ovvero la pubblicità dell'attività formativa, in modo da garantire l'informazione preventiva su tutte le iniziative legate alla formazione del Personale. Ciò si potrebbe attuare per mezzo delle e-mail inviate ai singoli dipendenti (così come avviene con il Cerimoniale di Ateneo), fermo restando la necessità di rendere noto, a fine anno, l'elenco dei dipendenti che hanno partecipato agli eventi formativi;
- prevedere un articolo che disciplini le modalità di selezione del personale che ha inoltrato formale richiesta di partecipazione all'evento formativo, prevedendo criteri oggettivi (pertinenza del corso con l'attività svolta, partecipazione a precedenti eventi formativi nel corso dell'anno al fine di garantire quanto più possibile una *par condicio* tra i dipendenti) e disponendo l'obbligo di motivazione all'eventuale diniego alla partecipazione;
- art. 3, commi 6 e 7: è necessario prevedere, oltre alla pubblicazione nell'area intranet del Piano annuale delle attività formative, anche la pubblicità degli aggiornamenti al Piano, fornendo la necessaria contestuale informazione alle OO.SS. e alla RSU;
- art. 6, inserire comma 4: i risultati delle valutazioni del gradimento verranno resi pubblici entro il primo trimestre dell'anno successivo a quello in cui sono stati rilevati;
- art. 7, comma 5: le eccedenze orarie eventualmente maturate nella formazione obbligatoria devono essere considerate "crediti orari" anche in occasione di eventi formativi facoltativi, purché organizzati dall'Ateneo di Palermo;
- art. 7, comma 6: cassare "preventivamente autorizzati";
- art. 7, comma 7: va specificato cosa si intende per "altri soggetti";
- art. 8 consentire al Personale TAB di effettuare "sempre" la verifica finale dell'apprendimento nelle attività formative in e-learning, in live-streaming e/o similari; attività che spesso non prevedono esame finale e quindi il riconoscimento dei crediti formativi, ormai necessari per la partecipazione alle progressioni economiche del Personale TAB;
- art. 11, comma 2: non si comprende la motivazione del suo contenuto;
- art. 12, comma 1, penultimo rigo: inserire ... correlati "**alle**" attività...;
- art. 12, comma 2, 3° rigo: cassare ... "**in tutto o in parte**"...;
- art. 12, comma 4: chiarire i criteri di riferimento per ... "*valutare l'impatto della frequenza all'intervento formativo sull'organizzazione dei servizi*";
- art. 12, comma 5: specificare cosa si intende per ... "*consentire le necessarie verifiche*";
- art. 12, inserire comma 6 e cassare ... "*eventualmente*" ...;
- art. 12, comma 10: da rimodulare in sede di consultazione;
- art. 13, comma 1, 4° rigo: sostituire "*potrà*" con "*dovrà*";
- art. 13, inserire comma 1/bis: *si riconoscerà il credito formativo anche in occasione di eventi formativi per i quali non è stata prevista alcuna valutazione dell'apprendimento. In tali casi il credito è ridotto al 50%. (Se la modifica verrà accolta sarà necessario modificare anche il Regolamento per la Progressione economica, all'art. 6, comma 2, 4° capoverso);*
- art. 13, comma 4: da rimodulare in sede di consultazione;
- art. 14, comma 5: si ritiene necessario ai fini della trasparenza specificare dettagliatamente (elencandoli) i requisiti richiesti per l'inserimento del personale nell'Albo dei formatori;
- art. 14, comma 7: cassare di categoria EP e D" ed inserire "*in possesso di adeguate competenze acquisite anche attraverso comprovata esperienza lavorativa*";

- art. 14, comma 8: apportare correzione all'elenco a) b) c) d). Alla lettera c) cassare ... "di categoria EP e D" ... e inserire "comprovata formazione, esperienza e competenza professionale";
 - art. 14, comma 9: cassare;
 - art. 14, commi 10 e 11: da rimodulare in sede di consultazione (tutor didattico e assistente d'aula);
 - art. 16, comma 3: apportare correzione all'elenco a) b) c) d) e) f).
3. **Regolamento per la progressione economica** (bozza pervenuta l'8 giugno 2015):
- art. 6, comma 2: in sede di consultazione bisognerà adattare tale comma correlandolo alla modifica dell'art. 13 del Regolamento per l'attività formativa;
 - art. 6, comma 6, lettera b).
- Premessa:** non può essere introdotta la graduazione degli incarichi di cui alla lettera b) sulla base della **qualità** della prestazione e della **durata** degli stessi. Questi due elementi **non sono oggettivamente misurabili**. Solitamente, nell'atto di conferimento degli incarichi, viene indicato l'oggetto della prestazione ma non la **durata**; inoltre, il **periodo** potrebbe essere volontariamente protratto nel tempo (per esempio agli incarichi per la partecipazione a gruppi di lavoro e/o commissioni). Quindi, gli incarichi devono essere graduati esclusivamente tenendo conto del soggetto che lo conferisce (così come previsto dai bandi d'indizione delle procedure selettive per le precedenti PEO).
- Proposta:**
Saranno presi in considerazione:
- **lettera b):** *gli incarichi, che non costituiscano specificazione dell'attività ordinaria, attribuiti dal Rettore, dal Direttore Generale, dai Dirigenti, dai Direttori di Dipartimento, dai Presidenti delle Scuole. Per la graduazione dei predetti incarichi, che sarà specificata nel dettaglio nell'avviso di selezione, si terrà conto del soggetto conferente. (Cassare: "della qualità della prestazione richiesta e della durata degli stessi").*
4. **Regolamento disciplinante i procedimenti di selezione** per l'assunzione a tempo indeterminato del Personale TAB dell'Università di Palermo: (Allegato **B**).
5. **Regolamento per la mobilità del Personale TAB:** (Allegato **B**).
6. **Regolamento disciplinante il telelavoro del Personale TAB:** (Allegato **B**).

Si porgono distinti saluti.

F.to La Rappresentanza Sindacale
Unitaria di Ateneo

Allegato A

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA (R.S.U.)

Università degli studi di Palermo
A.O.U.P. Paolo Giaccone di Palermo
rsupa@unipa.it

Nota trasmessa a mezzo posta elettronica

Prot. n. 11 del 20 aprile 2015

Al Delegato del Rettore
per le Relazioni sindacali
dell'Università di Palermo

Al Direttore Generale
dell'Università di Palermo

Al Responsabile del Settore
Relazioni Sindacali
dell'Università di Palermo

e, p.c.: Al Magnifico Rettore

Alle OO.SS. di Comparto

A tutto il Personale
dell'Università di Palermo

LORO SEDI

Oggetto: modifica dei Regolamenti di Ateneo che riguardano il Personale TAB.

In riferimento a quanto convenuto con la pre-intesa sottoscritta il 3 dicembre 2014, la scrivente RSU sollecita l'Amministrazione universitaria a procedere con la concordata revisione dei regolamenti che interessano il Personale TAB.

A tal proposito la RSU propone di dare priorità alla modifica dei sotto elencati regolamenti, con lo scopo di dare avvio all'attività negoziale:

- **Regolamento per l'attivazione e il funzionamento dei Master universitari:** se ne sollecita la modifica finalizzata a far confluire nel Fondo del trattamento accessorio la quota delle tasse versate dagli studenti per finanziare le prestazioni aggiuntive del personale TAB che partecipa a tali attività, tenuto conto che il D.G., con nota prot. n.14334, lo scorso 23 febbraio 2015 ha dato disposizioni in merito alla correzione dell'art.13, comma 2, di detto regolamento;
- **Regolamento per la progressione economica e verticale:** se ne chiede l'adeguamento al CCNL e alle leggi vigenti, sottolineando il rispetto della normativa contrattuale che prevede l'esame congiunto con le OO.SS. e la RSU. La RSU attribuisce particolare rilevanza ai criteri di riconoscimento dei titoli valutabili ai fini della progressione orizzontale, tenuto conto che l'Amministrazione universitaria ha deciso unilateralmente di valutare l'incarico di componente di seggio elettorale ed escludere l'attività formativa in live-streaming. La RSU ritiene

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA (R.S.U.)

Università degli studi di Palermo
A.O.U.P. Paolo Giaccone di Palermo
rsupa@unipa.it

indispensabile che le modifiche apportate al predetto Regolamento abbiano effetto sulla PEO che avrà decorrenza 01/01/2015;

- **Regolamento per l'attività formativa e Regolamento per i crediti formativi:** opportuna la modifica, tenuto conto che tali Regolamenti non prevedono attività formative in live-streaming e/o similari; attività alle quali l'Amministrazione ricorre sempre più spesso e che non prevedono, in atto, un esame finale per la valutazione dell'apprendimento e il contestuale riconoscimento dei crediti formativi, ormai necessari per la partecipazione alle progressioni economiche del Personale TAB. La RSU ritiene inoltre necessaria l'attribuzione dei crediti formativi calcolati su base oraria, eliminando il limite minimo di 20 ore che non consente il riconoscimento, ai fini della PEO, dei corsi di durata inferiore. Necessaria, infine, nel rispetto delle norme che disciplinano la "trasparenza" degli atti amministrativi, la pubblicazione dell'anagrafe della formazione e l'elenco dei docenti e dei tutor d'aula impegnati nelle attività formative.
- **Regolamento disciplinante i procedimenti di selezione per l'assunzione a tempo indeterminato del Personale TAB dell'Università di Palermo:** si chiede il necessario aggiornamento alla normativa attuale, per definire i criteri di utilizzo della percentuale di posti riservati al Personale interno all'Amministrazione universitaria (ex progressioni verticali);
- **Regolamento per la mobilità del Personale TAB:** si chiede la verifica sulla sua corretta e tempestiva applicazione;
- **Regolamento disciplinante il telelavoro del Personale TAB:** la RSU chiede di acquisire le valutazioni dell'Amministrazione in merito alla verifica degli effetti derivanti dall'applicazione sperimentale dello stesso, al fine di incrementare dallo 0,5% al 2% il numero di posizioni da rendere disponibili in modalità di telelavoro.

La RSU attende quindi di essere quanto prima convocata per un esame congiunto delle modifiche da apportare ai citati Regolamenti, prima dell'approvazione degli stessi da parte degli Organi di Governo dell'Ateneo.

Nell'attesa di ricevere cortese ed urgente riscontro, si porgono distinti saluti.

La Rappresentanza Sindacale
Unitaria di Ateneo



Allegato B

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA (R.S.U.)

Università degli studi di Palermo
A.O.U.P. Paolo Giaccone di Palermo
rsupa@unipa.it

nota inviata a mezzo posta elettronica

Prot. n. 18 dell' 8 maggio 2015

Al Delegato del Rettore
per le relazioni sindacali

Al Direttore Generale
dell'Università degli Studi di Palermo

Al Responsabile del Servizio
Relazioni Sindacali dell'Università
degli Studi di Palermo

e p.c.:

Al Magnifico Rettore

Alle OO.SS. di Comparto

Al Personale TAB dell'Università

Oggetto: proposte di modifica Regolamento formazione.
Seguito richiesta RSU prot. n. 11 del 20 aprile 2015.

Per dare compiuta attuazione alla celere modifica del Regolamento formazione, pubblicato con D.R. n. 17/2012 del 9 gennaio 2012, la scrivente RSU formula di seguito gli emendamenti al Regolamento, così come concordato con il Direttore Generale nel corso della riunione del 27 aprile u.s.:

- cassare l'art. 3 - comma 7, senza una gestione trasparente della formazione del personale risulta impossibile verificare l'applicazione di tale comma;
- inserire comma 3 - art. 5 - (pubblicità): obbligo di comunicare, a mezzo e-mail a tutto il personale TAB, sulla possibilità di partecipare agli eventi formativi che vengono organizzati e/o gestiti dall'Ufficio preposto;
- art. 12, comma 2, inserire: la formazione e l'aggiornamento obbligatori sono svolti in orario di lavoro ed hanno per oggetto l'adeguamento delle competenze professionali alle esigenze anche innovative di riorganizzazione e sviluppo qualitativo e quantitativo dei servizi;
- cassare il comma 3 dell'art. 13, limitatamente ai procedimenti di autorizzazione e designazione dei partecipanti agli eventi di formazione obbligatoria: *nei casi di formazione obbligatoria, utile ai fini della PEO, finalizzata all'aggiornamento professionale e all'adeguamento delle competenze alle esigenze dell'organizzazione del lavoro*; proprio perché obbligatoria non può prevedere autorizzazioni preventive.
- cassare l'ultimo periodo del comma 3 dell'art. 14: è paradossale prevedere che le eccedenze orarie maturate in occasione della partecipazione a corsi facoltativi non diano luogo a credito orario;

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA (R.S.U.)

Università degli studi di Palermo
A.O.U.P. Paolo Giaccone di Palermo
rsupa@unipa.it

- prevedere - art. 14 – l'obbligo di motivazione dell'eventuale diniego alle richieste di partecipazione agli eventi formativi;
- attribuire il credito formativo, valido ai fini della PEO, anche a seguito di partecipazione a corsi di durata inferiore a 20 ore; in tali casi il credito di cui all'art. 15 potrebbe essere proporzionalmente ridotto sulla base delle ore di durata effettiva del corso;
- attribuire il credito formativo anche a seguito della frequenza di seminari, così come avviene per la partecipazione agli altri eventi formativi;
- prevedere, lettera d) - comma 5 dell'art. 16 (docenti) - che l'attività di docenza possa essere svolta anche da personale di categoria B e C in possesso di comprovata esperienza professionale;
- prevedere l'obbligo - art. 17 - di pubblicazione sulla rete intranet di una rendicontazione periodica che contenga i nominativi dei soggetti che hanno effettuato corsi di formazione nell'ultimo biennio, con l'indicazione della tipologia del corso, la durata e il numero di crediti formativi attribuiti.

Contestualmente la RSU reitera la richiesta di modifica al Regolamento formazione inviata il 20 aprile 2015, ribadendo la necessità di rimodulare opportunamente le attività formative in live-streaming e/o similari; attività che spesso non prevedono esame finale e quindi il riconoscimento dei crediti formativi, ormai necessari per la partecipazione alle progressioni economiche del Personale TAB.

In ultimo, essendo trascorsi oltre 10 giorni dalla data di presentazione dell'istanza avanzata verbalmente dalla RSU nel corso della riunione del 27 aprile, nel rispetto della normativa vigente sugli "*obblighi di trasparenza degli atti amministrativi*", con la presente si formalizza la richiesta di pubblicazione:

- dell'anagrafe della formazione (elenco nominativo e tasso di frequenza agli eventi formativi);
- dell'elenco nominativo dei docenti, dei tutor d'aula e dei coordinatori didattici coinvolti nelle attività formative degli ultimi due anni, allo scopo di correggere eventuali "storture" che dovessero emergere da una lettura complessiva degli elaborati forniti dall'Amministrazione.

Con l'occasione, si segnala che i "*dati relativi agli incarichi e consulenze*", pubblicati sul sito web di Ateneo al seguente link:

http://www.unipa.it/operazionetrasparenza/Incarichi_Consulenze.html risultano incompleti nella parte in cui riportano l'indicazione generica "*Altre tipologie*". Si rappresenta, quindi, l'esigenza di definire con precisione l'oggetto dell'incarico attribuito.

Si porgono distinti saluti.

La Rappresentanza Sindacale
Unitaria di Ateneo

